

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK



COLLEGIO DEGLI UFFICIALI DI GARA

DIREZIONE ARBITRALE CANOA

RELAZIONE ATTIVITA' ACQUA PIATTA

VELOCITA' E FONDO

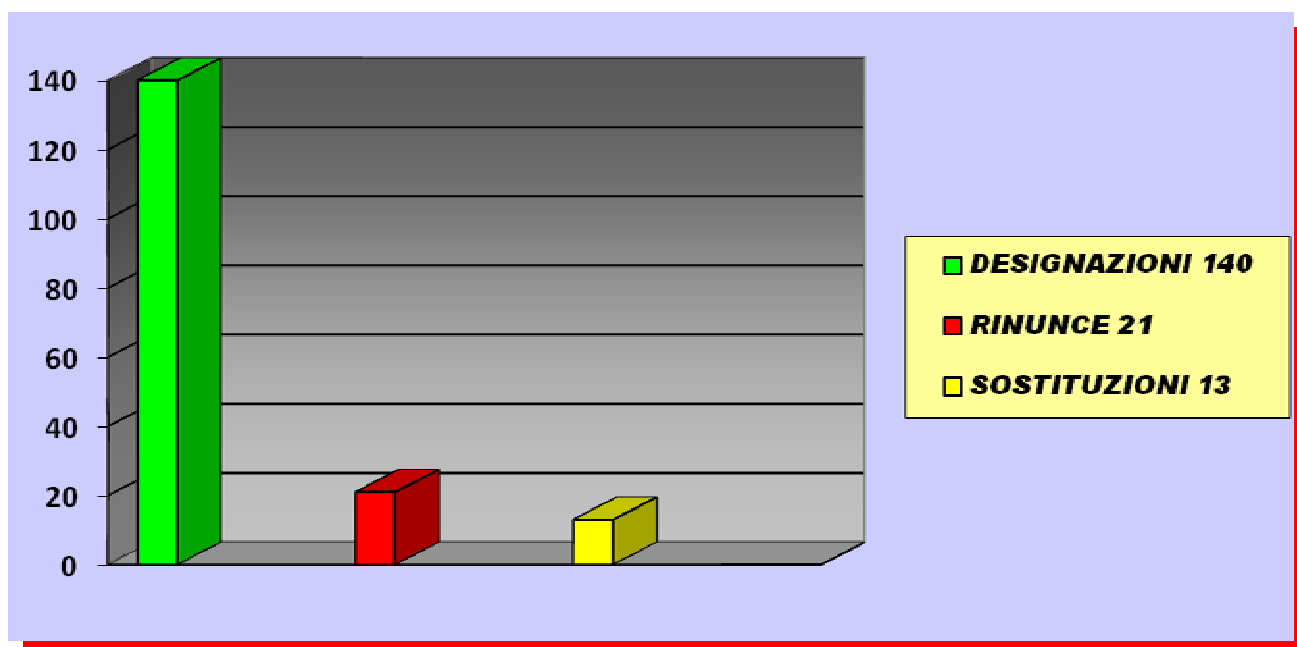
ANNO 2009

Castel Gandolfo 28 novembre 2009

STATISTICHE GARE NAZIONALI 2009

Nella stagione agonistica 2009 sono state programmate 14 manifestazioni Nazionali ed Internazionali di Acqua Piatta (velocità e fondo) in Italia, di cui una è stata annullata.

Le designazioni sono state 140, con 21 rinunce e 13 sostituzioni come evidenziato nel grafico sottostante:



E' auspicabile per il futuro di riuscire a ridurre le rinunce, soprattutto quelle dell'ultimo minuto o, ancor peggio, non comunicate.

La disponibilità data da molti U.U.G. ad accettare sostituzioni ha permesso di ridurre al minimo i disagi alle varie giurie, anche se in alcuni casi, per rinunce all'ultimo minuto o non comunicate, non si è potuto provvedere alle sostituzioni, mettendo le giurie in difficoltà e a dura prova.

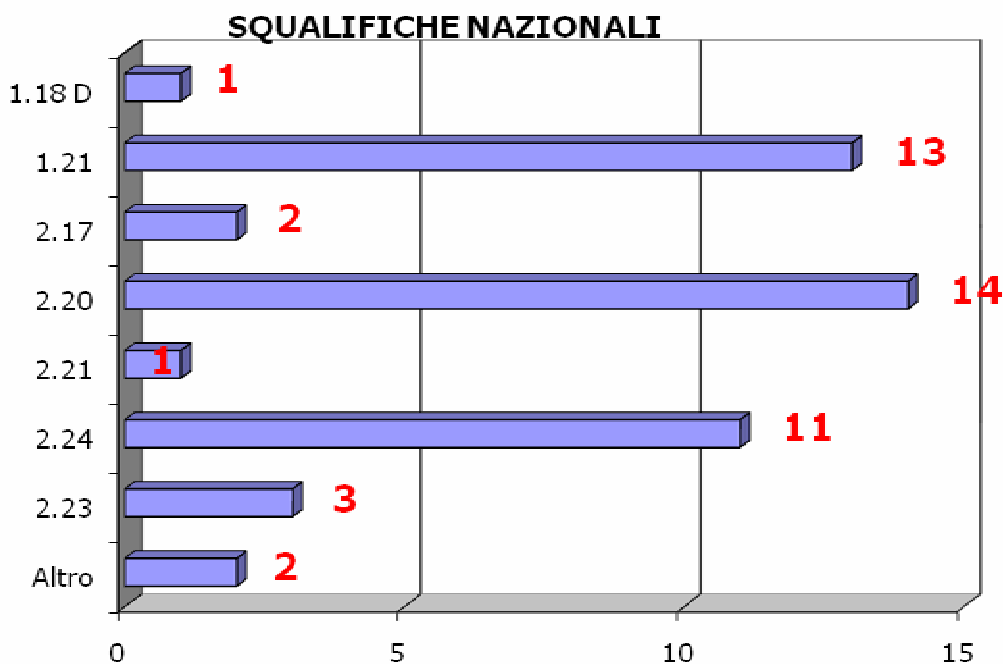
Per quanto riguarda le squalifiche effettuate nelle gare nazionali sono state 47.

Nel grafico di seguito sono riportati gli articoli delle infrazioni commesse e si evince che i più "gettonati" sono:

art. 2.20 - non aver mantenuto (nelle sole gare di velocità) una traiettoria rettilinea dalla partenza all'arrivo e/o essersi avvicinato (nelle sole gare di velocità), ad un altro concorrente a meno di 5 m., per prenderne la scia;

art. 1.21 - aver gareggiato con una canoa non conforme alle norme regolamentari e/o risultare non in regola con le attrezzature di sicurezza;

art. 2.24 - non aver tagliato regolarmente il traguardo (definito a norma dell'art. 2.9), cioè non aver tagliato all'interno delle boe o bandierine.



In campo internazionale abbiamo avuto 9 UU.G. impegnati nelle varie manifestazioni e precisamente:

- Campionati Europei Senior – Brandenburg an der Havel (GER) Stefano Zsigmond;
- Giochi del Mediterraneo – Pescara Sante Tarabusi, Francesco De Crescenzo, Nicola Bevilacqua, Carmen Della Rupe, Riccardo Guala, Ernesto Meloni e la collaborazione esterna di Sebastiano Pellegrini;
- Campionati Europei Under 23 e Junior – Poznan (POL): Francesco Bedini;
- Campionati del Mondo Junior – Moscow (RUS) : Sandro Barison;
- Campionati del Mondo Senior – Dartmouth (CAN): Onorato Lanza.

Durante la stagione agonistica sono state effettuate sei supervisioni dove, oltre alla visionatura degli UU.G., sono state rilevate anche delle problematiche organizzative ormai divenute croniche soprattutto sui campi del centro-sud .

Dette problematiche sono state segnalate anche sui rapporti arbitrali dai G.A.P.

Di seguito le località dove sono state segnalate problematiche:

Sabaudia 28 e 29 marzo 2009:

- assenza di installazioni fisse in partenza (blocchi o barchini);
- campo attrezzato al minimo consentito dal codice di gara (solo tre corsie);
- assenza bilancia per il peso imbarcazioni;

- mancanza comunicazioni radio;
- ritardo dell'organizzazione nel mettere a disposizione i mezzi per la giuria e per il soccorso.

Mantova 25 e 26 aprile 2009:

- blocchi di partenza poco funzionali;
- scarsa informazione, il G.A.P. non viene informato dal Comitato Organizzatore e arriva tardi alla riunione con i team leaders.

Sabaudia 16 e 17 maggio 2009:

- comunicazioni radio poco efficienti.

San Giorgio di Nogaro 23 e 24 maggio 2009:

- segnalato cambio del Direttore di gara a metà mattinata della domenica;
- campo con solo tre corsie.

Mantova 30 e 31 maggio 2009:

- radio poco funzionanti.

Auronzo di Cadore 20 e 21 giugno 2009:

- collocazione torre d'arrivo poco idonea per presenza alberi che non permettono una buona visuale del campo di gara ai Giudici d'arrivo;
- addetti ai motoscafi poco abili creavano problemi agli atleti in gara.

Castel Gandolfo 10 e 11 luglio 2009:

- boe di virata insufficienti;
- radio non funzionanti;
- radio non funzionanti;
- motoscafi di soccorso non funzionanti costringono il G.A.P. a sospendere le gare fino ripristino del minimo garantito;
- attrezzi per la giuria insufficienti.

Milano 29 e 30 agosto 2009:

- mancanza boe sulla perpendicolare della linea del traguardo, c'erano solo i cubi con i numeri di corsia posti a 3-4 metri oltre la linea d'arrivo.

Caccamo 12 e 13 settembre 2009:

- mezzi nautici insufficienti;
- mancanza fotocopiatrice per la stampa dei programmi di gara;
- problemi ai blocchi di partenza per mancanza benzina per il gruppo elettrogeno.

Savona 26 e 27 settembre 2009:

- mancanza radio ricetrasmittenti.

Dalle visionature effettuate durante l'anno la problematica più eclatante è stata la seguente:

- un G.A.P. da disposizioni ai giudici di percorso di ammonire con un richiamo gli equipaggi che cambiano direzione, e solo se, dopo il richiamo, non rientrano nella posizione iniziale passare alla squalifica. **(è evidente che questa disposizione è contro le regole dettate dal codice di gara, pertanto da evitare assolutamente).**

Altri rilievi constatati sono:

- posizione del Giudice di percorso troppo distante dalle imbarcazioni interessate al passaggio alla fase successiva o alla zona medaglie;
- risalita in zona partenza non sempre al centro del campo e conseguentemente si producono onde che infastidiscono gli equipaggi in gara;

- risposta al segnale di gara valida del giudice di percorso dalla torre d'arrivo non sempre effettuata;
- in arrivo a volte i numeri vengono chiamati da più persone, ciò crea confusione.

Per il prossimo anno è intenzione del sottoscritto di valorizzare i giovani promettenti per avere un ricambio in futuro, questo dovrà avvenire con l'aiuto dei "senatori" che metteranno la loro esperienza a disposizione dei giovani curandone la crescita.

Altra novità sarà la predisposizione della griglia, dove non verrà nominato il G.A.P. ma, sarà reso noto solo al momento della convocazione, questo significa che non saranno predisposte le fasce dei G.A.P. e, come è stato fatto per quest'anno, la giuria dei Campionati sarà comunicata successivamente e sarà stilata per meritocrazia.

STATISTICHE GARE REGIONALI 2009

Dai rapporti arbitrali pervenuti e dalle relazioni dei F.A.R. l'attività regionale ha evidenziato molte rinunce, il più delle volte non giustificate.

Questo comportamento non dovrebbe sussistere in quanto riteniamo che le gare in regione sono importanti quanto quelle nazionali e, a volte, forse anche di più perché è in regione che bisogna porre rimedio a situazioni anomale e pertanto adoperarsi per portare in porto le gare con successo.

Da ricordare che la D.A.C. terrà conto anche di questo nello stilare la griglia nazionale pertanto chi non opera in regione non potrà aspirare ad ottenere incarichi nazionali.

Altre problematiche emerse la non corretta applicazione del codice di gara, un esempio per tutti:

- in una gara di fondo un equipaggio alla virata salta la seconda boa, ritorna indietro e rifà la boa saltata. L'equipaggio viene squalificato perché, secondo la giuria, doveva rifare tutte le boe dall'inizio della virata.

Questi errori interpretativi sono assolutamente da evitare e questo può essere possibile solo grazie ai F.A.R. che, devono stimolare i loro UU.G con continui aggiornamenti.

Altre problematiche emerse la mancata convocazione alle gare da parte di alcuni Comitati, il mancato invio dei bandi di gara, la mancanza di attrezzi per le giurie, mezzi nautici scarsi e poco efficienti, carenze nella sicurezza, mancanza di comunicazioni per la giuria e ritardi nei pagamenti delle trasferte.

Queste problematiche saranno affrontate direttamente con i .F.A.R. interessati durante la riunione D.A.C. – F.A.R. in quanto devono essere loro ad intervenire presso i Comitati affinché si possa arrivare ad avere nelle gare regionali tutto quanto previsto dal codice di gara e pretendere l'invio delle convocazioni, con allegato il bando delle gare, ai giudici designati, ricordando ai Comitati che senza convocazione gli UU.G non sono autorizzati a muoversi, pertanto rischiano che alle gare non ci sia nessun Giudice.

Altra pecca a livello regionale l'invio dei rapporti arbitrari in ritardo o mai inviati, si ricorda che la D.A.C. ha bisogno dei rapporti per rendersi conto dell'andamento regionale e monitorare tutti gli aspetti che ne comporta.

Pertanto si invitano i F.A.R. a fare opera di persuasione affinché vengano inviati per tempo i rapporti e compilati in maniera leggibili quanto scritti a mano.

Per ultimo si invita i F.A.R. a comunicare variazioni delle gare o cambio di giurie o qualsiasi altra notizia riguardante l'attività regionale, tempestivamente al Settore Arbitrale e alla D.A.C..

Sabaudia, 14 novembre 2009

Il Consigliere Acqua Piatta
Gennaro Silvestri